

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
50

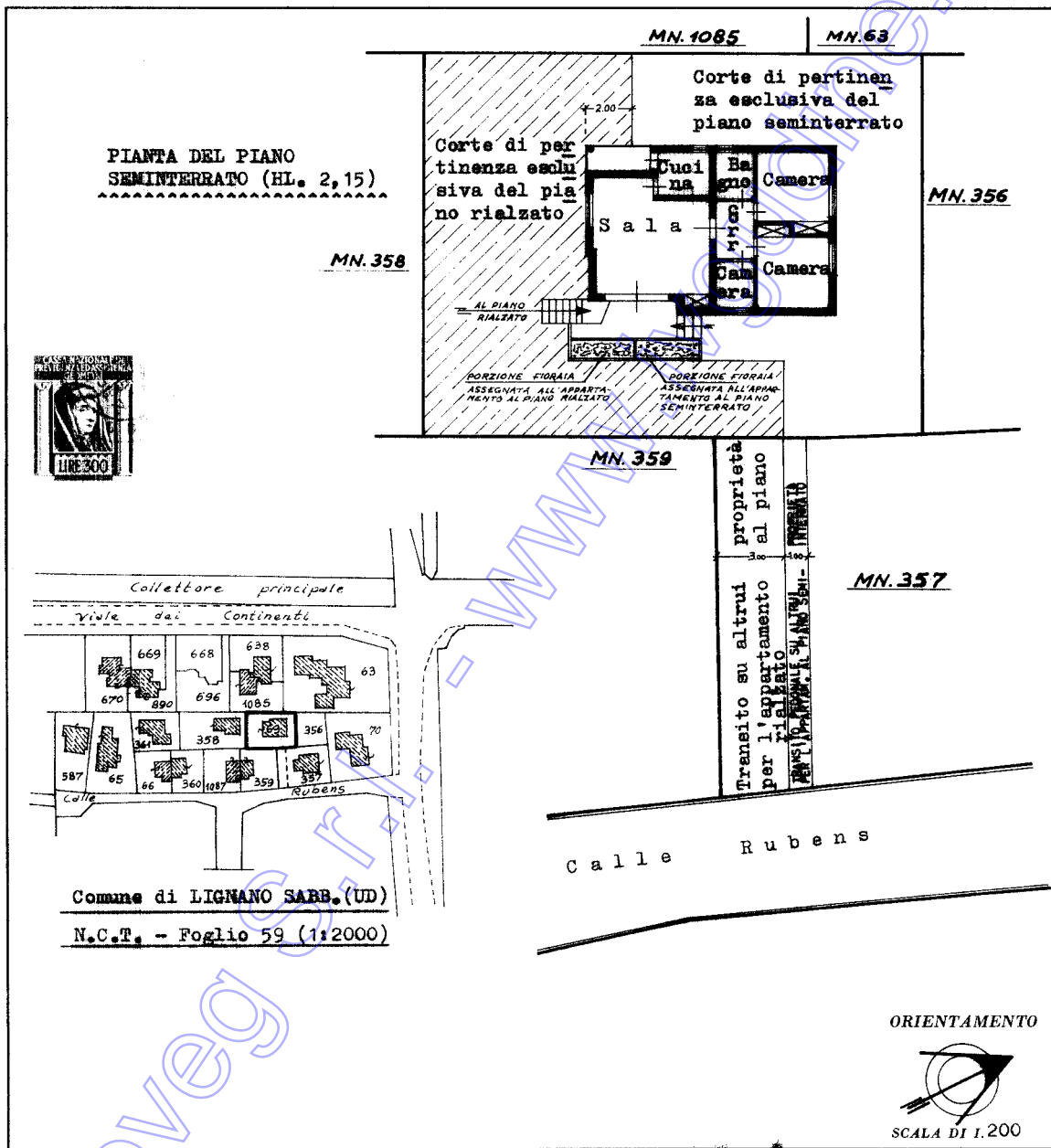
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di LIGNANO SABBIA D O R O Via Calle Rubens n. 6-

Ditta ***** DATO OSCURATO *****

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di U D I N E *



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

Fg. 59, mapp. 69 subalt. 1

Compilata dal Geom. ZILLI Franco
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Udine.

DATA 18 maggio 1979*

Firma: [Signature]

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 18/01/2025 - Comune di LIGNANO SABBIA D O R O (E584) - < Foglio 59 - Particella 69 - Subaltemo 1 >
CALLE RUBENS n. 6 Scala A Piano S1



20250121_132535.jpg
Tipo: File JPG
Dimensioni: 5,10 MB
Formato: 4080 x 3060 pixel



Coveg S.r.l. - www.ingordine.it













Coveg S.r.l. - www.ivgudine.it



Coveg S.r.l. - www.ivguadine.it





Coveg S.r.l. - www.ivquoline.it



*** DATO OSCURATO ***





H

1

15: Villetta a diamante Sued
disegnata da Tom Capintano
nell' estate 1961

disegni in scala 1:50

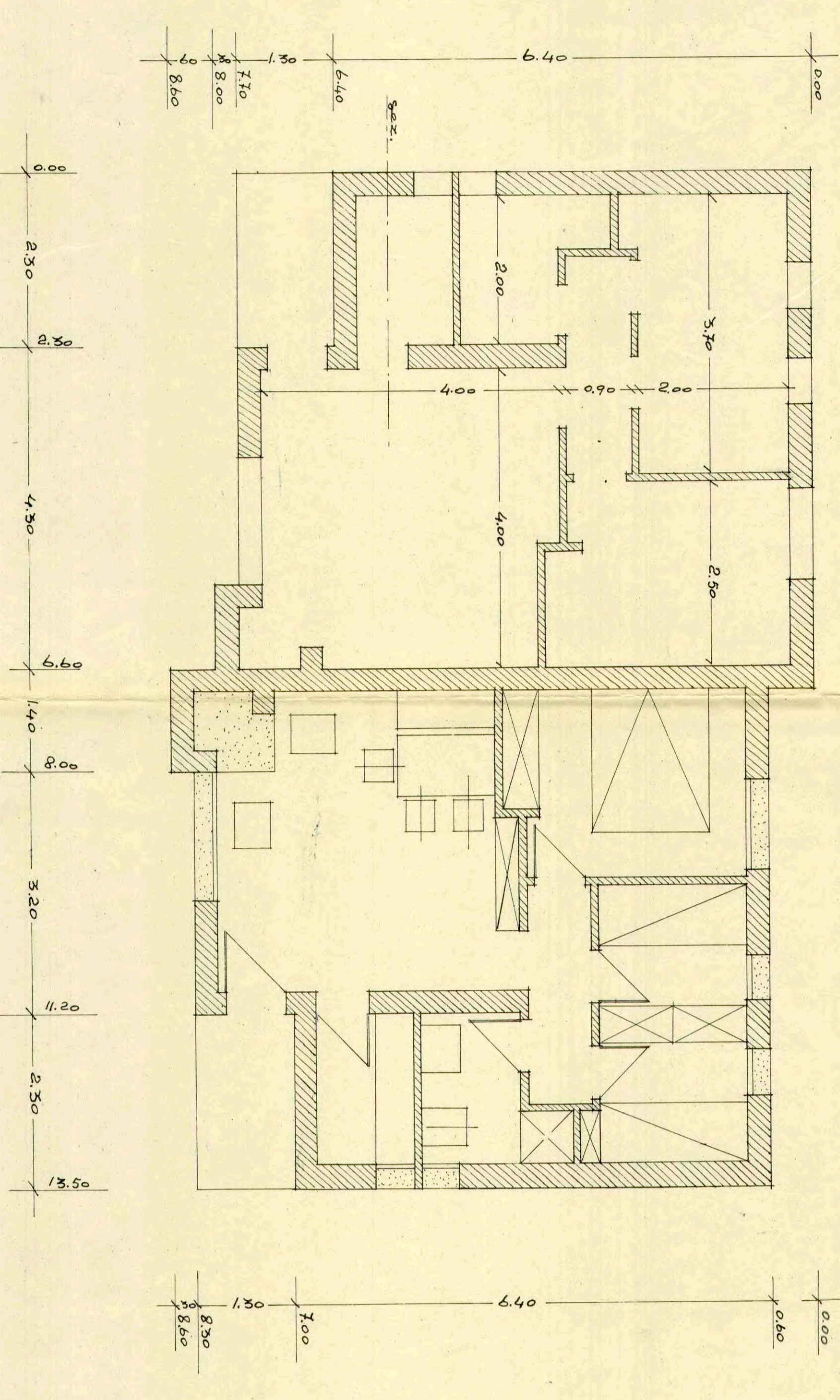
COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO
VETTO: nulla osta n. 2071 seduta del - 1 OTT. 1963
La superficie di cui al presente progetto è vin-
colata permanentemente al fabbricato e perciò
non può essere oggetto di ulteriore frazionamento
il. - 1 OTT. 1963

IL SINDACO
[Signature]

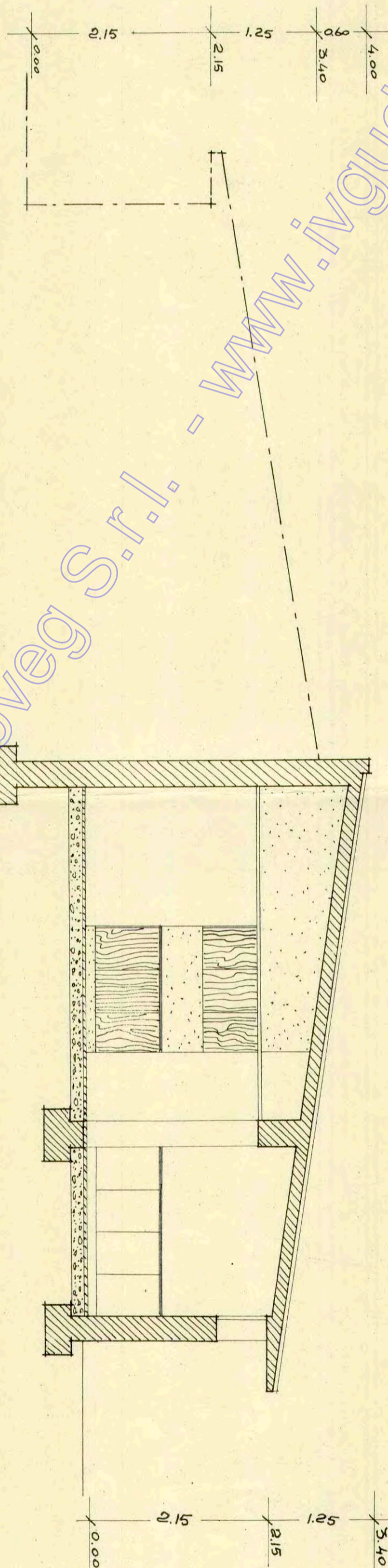


Studio Tecnico
dr. arch. Livio Vigandino
LAZIANA
Tel. *[Number]*

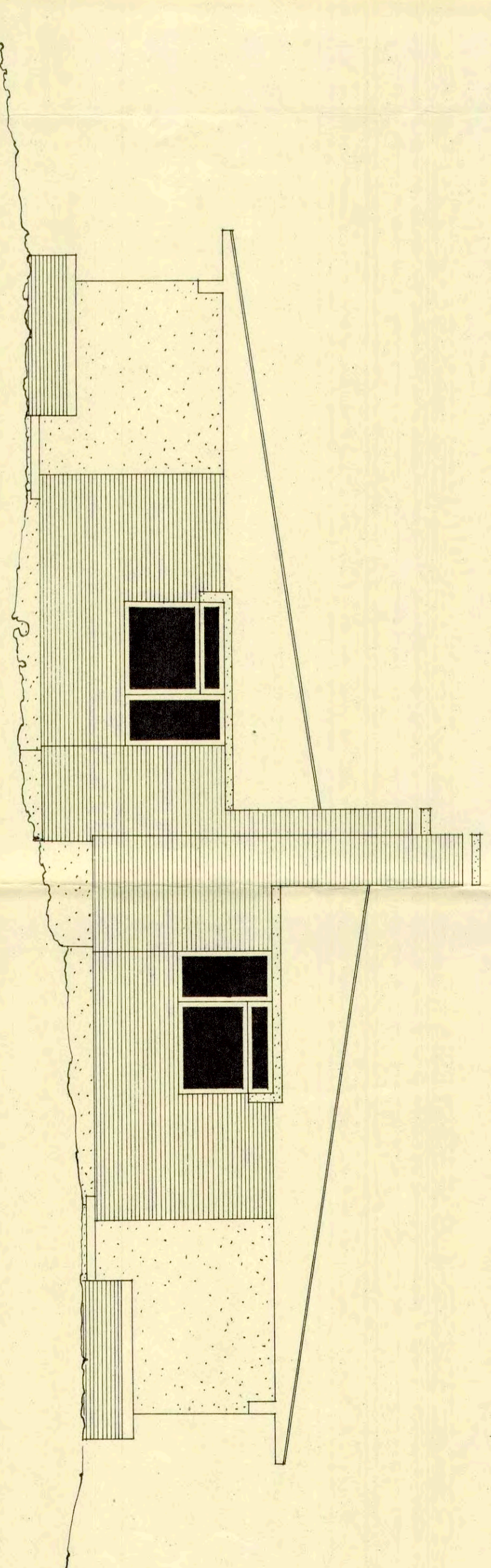
Studio di architettura dott. V. Ignarduzzi
t. Capintano



pianta



sezione



fronte

Coveg S.r.l. - www.igundine.it

VI

3

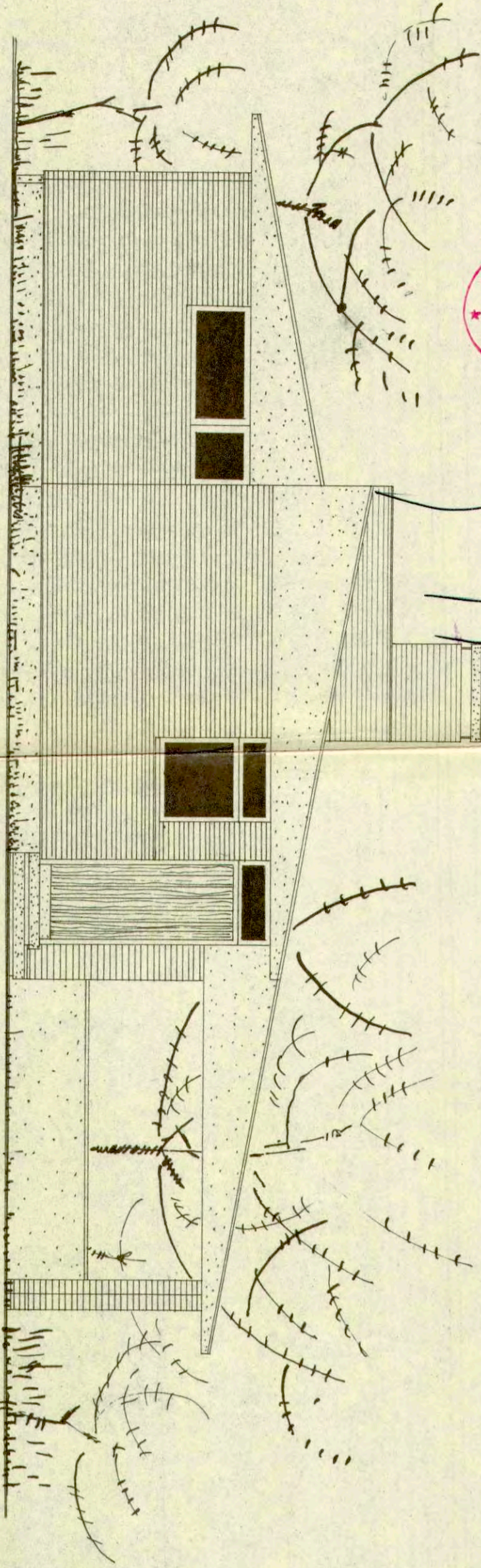
Studio Tecnico
di arch. **Luca Agnolotto**
LANSANA

COMUNE DI LIGNANO SABBADORO
NISTO: nulla osta n. 1001 scatta del - 1 OTT. 1963
La superficie di cui al presente progetto è vin-
colata permanentemente al fabbricato e perciò
non può essere oggetto di ulteriore frazionam-
ento
Il - 1 OTT. 1963

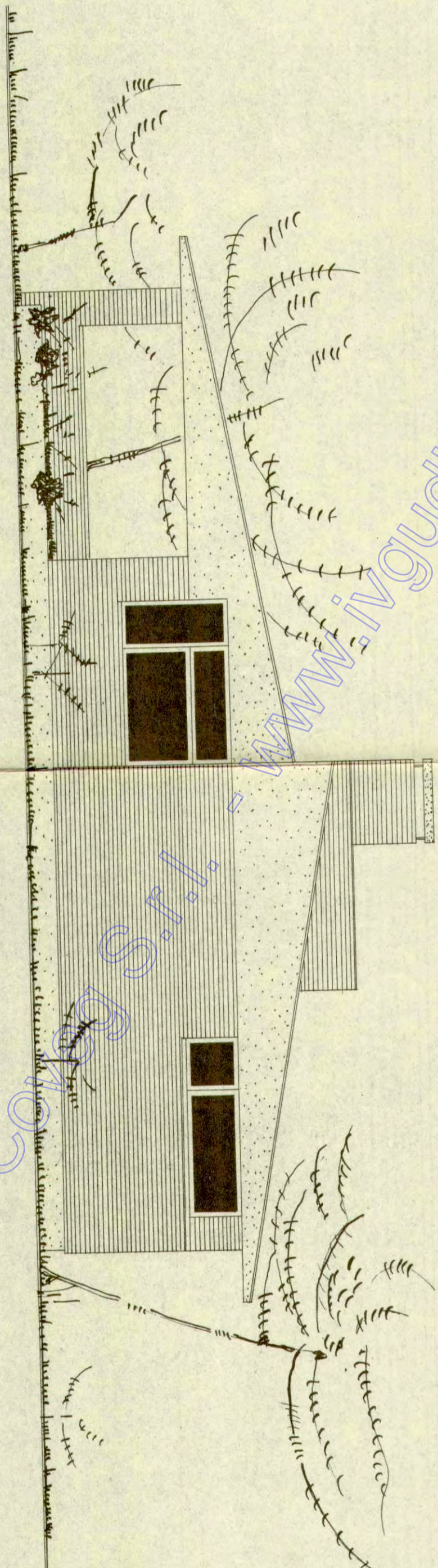


IL SINDACO

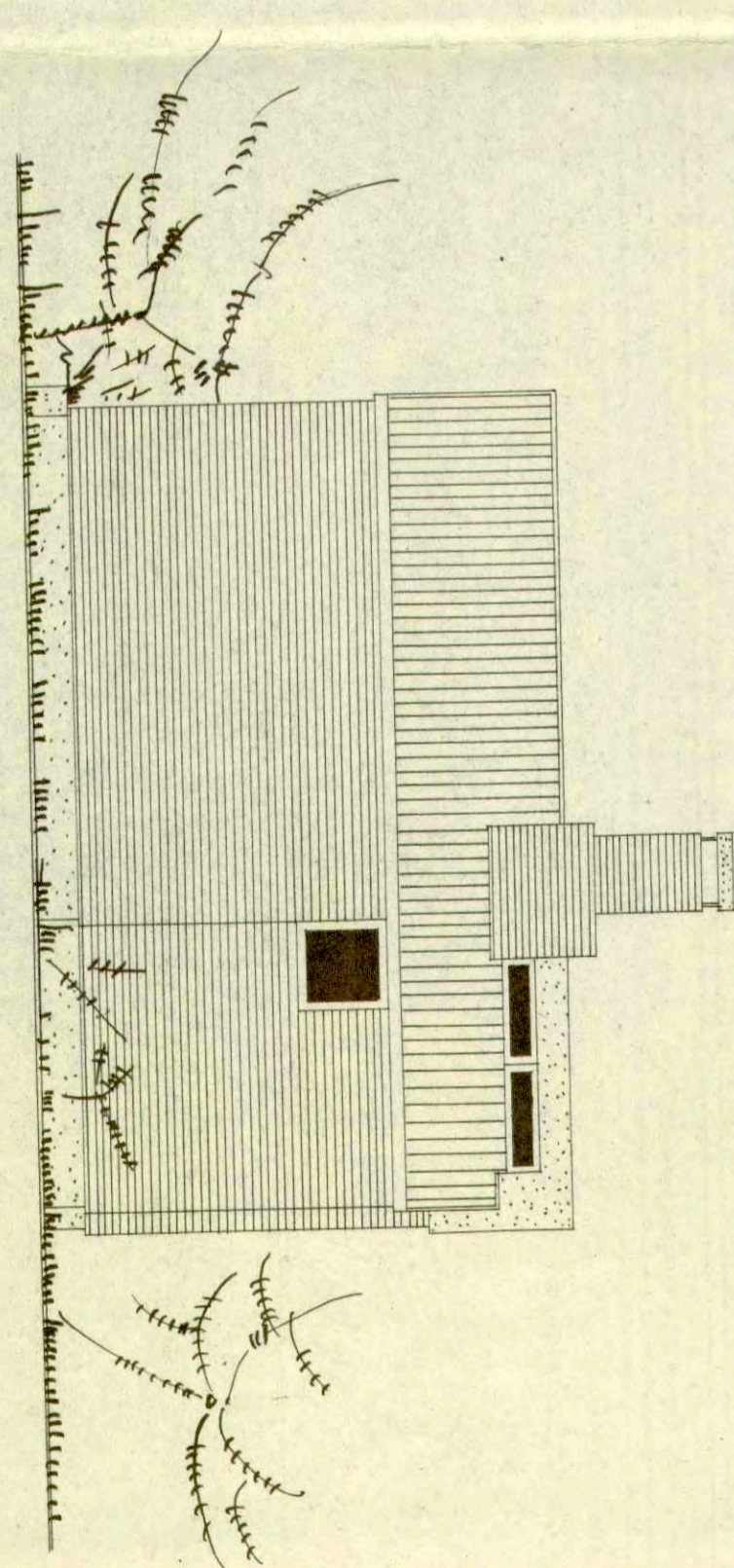
[Signature]



prospetto - ingresso



prospetto

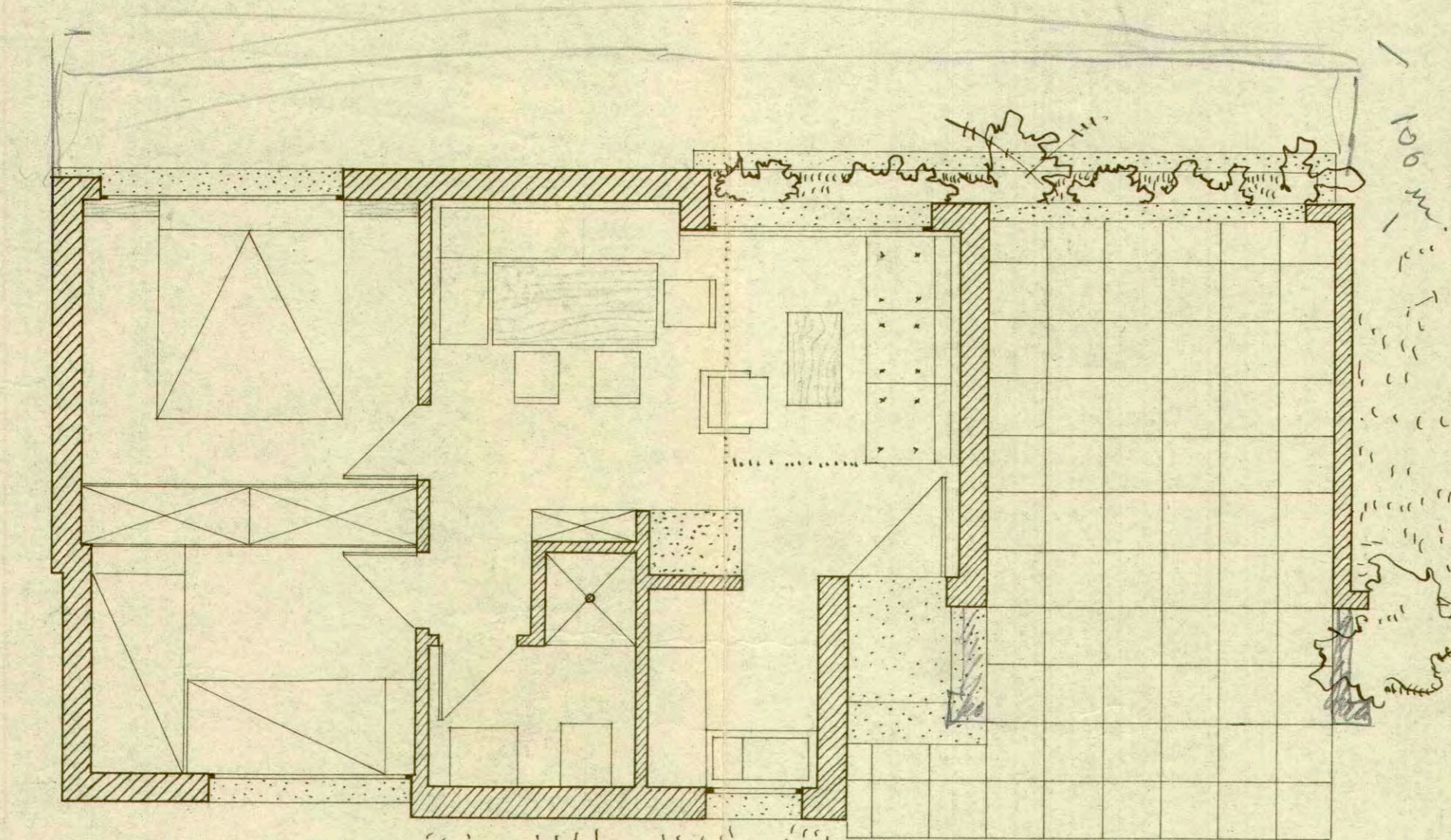


fianco -

www.wingudine.it

5.60
 3.50
 2.50
 2.40
 1.95
 1.95
 0.15
 0.00

0.00
 5.70
 2.45
 8.15
 3.15
 11.30
 2.90
 2.15
 2.45
 3.00



1 mt per carga

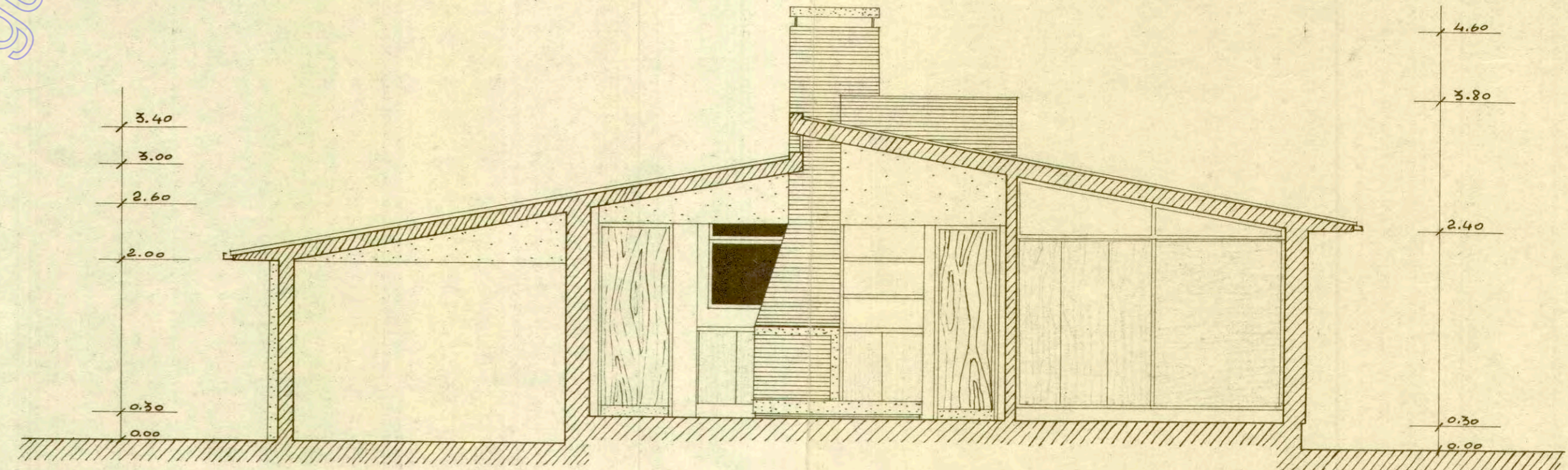
100 mt

5.60
 5.35
 3.50
 1.85
 0.85
 0.00

2.80
 1.80
 1.50
 3.00
 5.15
 3.80
 6.95
 1.20
 8.15
 3.15
 11.30

pianta

Coveg S.r.l. - www.ivgudine.it



sezione

3.40
 3.00
 2.60
 2.00
 0.30
 0.00

4.60
 3.80
 2.40
 0.30
 0.00

COMUNE DI LIGNANO SABBIA D'ORO
 - 1 OTT. 1963
 VISTO: nulla osta n. 1201 seduta del
 La superficie di cui al presente progetto è vincolata permanentemente al fabbricato e perciò non può essere oggetto di ulteriore frazionamento
 - 1 OTT. 1963



IL SINDACO

[Handwritten signature]

Industria navale
 Industrie chimica e mineraria
 Varie
Data ed estremi della approvazione,
autorizzazione o concessione e Autorità

335 del 30/10/63 (9/1/64)

Pratica N. 1201

Marca
da Bollo

Comune di Lignano Sabbiadoro

Nulla osta per l'esecuzione lavori edili

IL SINDACO

*** DATO OSCURATO***

Visto la domanda del Sig.
per essere autorizzato a costruire **n. 7 villette tipo "Bungalow"**
in questo Comune al Mapp. N. foglio in Via **Lignano Sud**

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;
Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data **1.10.1963**;
Udito il Riferimento dell'Ufficio Tecnico Comunale in data **id**;
Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data **id**;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;
Visto il Capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, N. 1150;
Vista la denuncia relativa alle imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;
Visto il C. C., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;
Il proprietario è tenuto ad allacciarsi a proprie spese, all'inizio dei lavori, alla rete dell'acquedotto ed alla fognatura ritenuta idonea dal Tecnico comunale, giuste disposizioni vigenti in materia sanitaria.

(1) Il progetto è soggetto a preventiva approvazione del Comando 34° Corpo Vigili del Fuoco,
(2) Si prescrivono n. 3 sopralluoghi tempestivamente richiesti - il primo all'inizio del lavoro, l'ultimo per il rilascio della licenza di abitabilità, a lavori eseguiti.

Concede il proprio

NULLA OSTA

*** DATO OSCURATO***

al signor
per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
 - 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle opere fabbricate e
- 2/bis - Il presente nulla osta ha validità di mesi quattro per l'inizio dei**

deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Tecnico. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie nonchè all'Ufficio Tecnico del Comune per i provvedimenti del caso;
- 6) Gli assiti di cui al paragrafo 3, od altri ripari devono essere coloriti con fasce alternate bianche e rosse agli angoli salienti, a tutta altezza, e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo di avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) A costruzione ultimata o comunque prima di prendere o dare in alloggio, la casa in parola, deve essere richiesto a questo Ufficio il permesso di abitabilità ai sensi del vigente T. U. sulle leggi sanitarie;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc., che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li **1 OTT. 1963**



IL SINDACO

La presente licenza di costruzione è soggetta a denuncia per esecuzione opera in conglomerato cementizio.

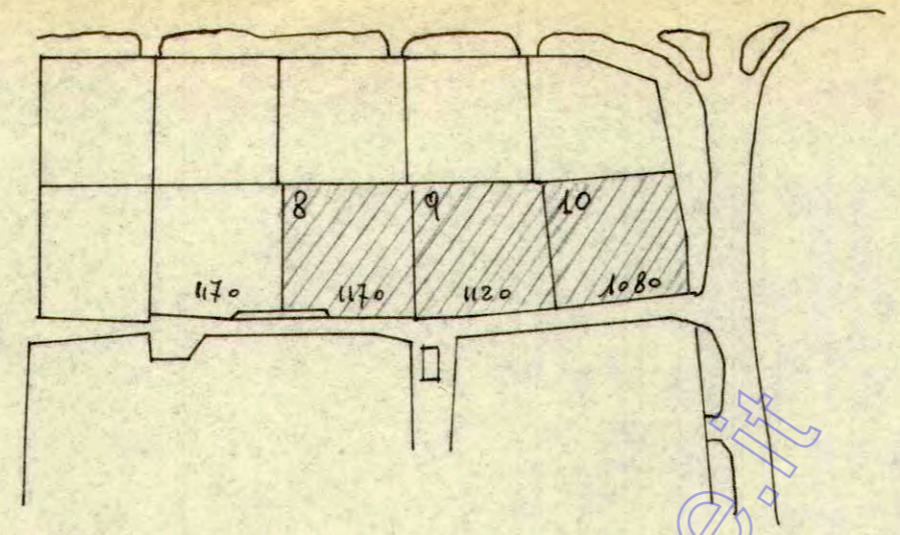
PLANIMETRIA GENERALE 1:200

VILLETTE A LIGNANO SUD PER *** DATO OSCURATO ***

LOTTE N° 8-9-10 - SUP. TOTALE Mq. 3370 -

SUP. COPERTA Mq. 570 -

Mc. 1.150

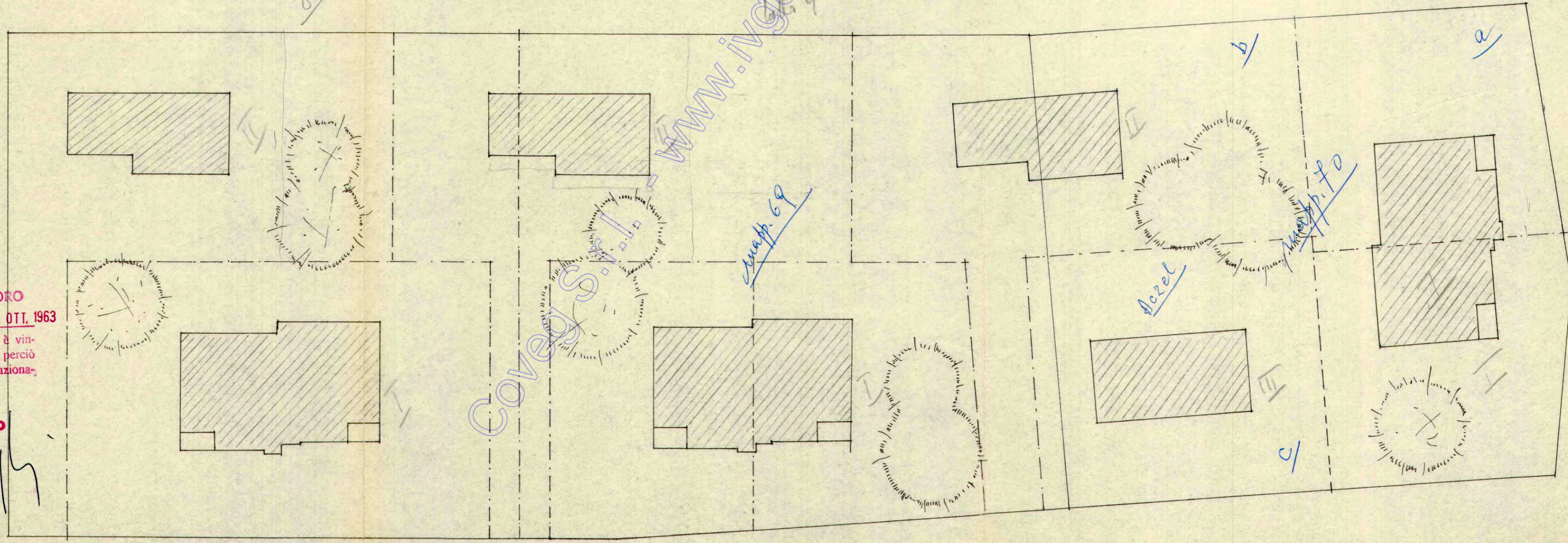


STUDIO DOTT. ARCH. L. VIGNADUZZO

T. CADITANIO

GIUGNO 1963

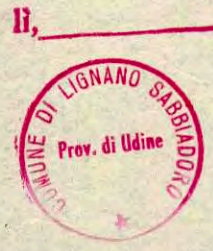
ESTRATTO DI MAPPA 1:2.000 -



COMUNE DI LIGNANO SABBIAORO

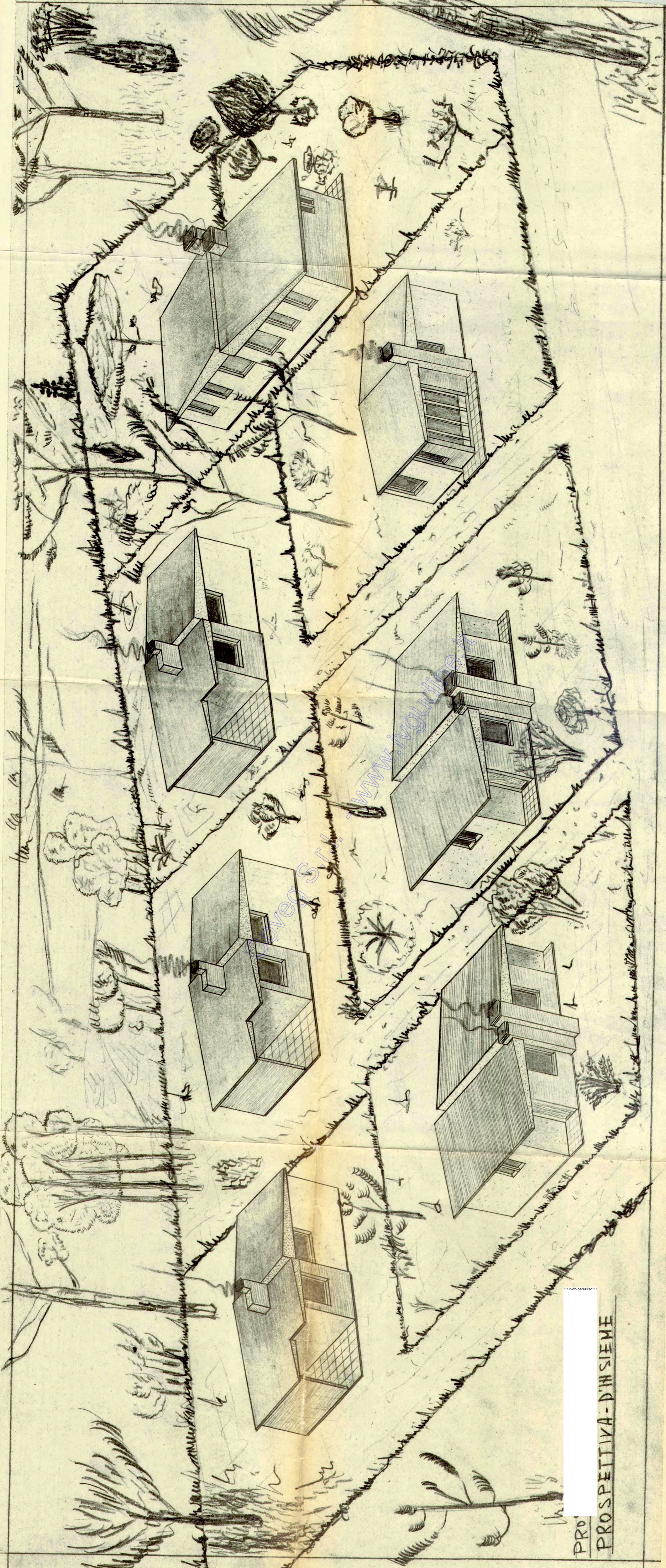
VISTO: nulla osta n. 1101 seduta del - 1 OTT. 1963

La superficie di cui al presente progetto è vincolata permanentemente al fabbricato e perciò non può essere oggetto di ulteriore frazionamento - 1 OTT. 1963



IL SINDACO

[Handwritten signature]



PRO
PROSPETTIVA - D'INSIEME

marca
da
bollo

COMUNE DI LIGNANO SABBIA DORO
PROVINCIA DI UDINE

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. ***** DATO OSCURATO *****
residente a **Portogruaro** Via **S. NICOLÒ** n. _____ allo scopo di
ottenere l'autorizzazione di abitabilità per la **nuova costruzione** (1) posta in
Lignano Sud Via _____ su mapp. **69/a-70/d 59**
da servire ad uso **civile abitazione**;

Visto il verbale di ispezione in data **12.1.1965** dell'Ufficiale Sanitario
Sig. dott. **Emilio Zatti** e quello del Tecnico comunale Sig. **Sandri geom.**
Remo in data **12.1.1965** dal quale risulta che l'edificio è stato eseguito
in conformità al progetto approvato in data **1.10.1963** n. **1201** con l'osservanza
delle norme dettate dal Regolamento Edilizio del Comune;

Considerato che il fabbricato si trova nelle condizioni volute dal T. U. delle leggi sanitarie 27 luglio
1934, n. 1265, art. 221;

Visto il versamento della tassa di concessione governativa effettuato in data **12.1.1965**
con bollettino n. **76**

Visto il nulla osta dei Vigili del Fuoco in data **14.6.1962** n. **3426/VII^a5**
Visto ~~il~~ **il** nulla osta della Prefettura per le opere in c.c.a. in data **18.7.1963** n. **32304/IV^a**

Visto il locale Regolamento d'Igiene

AUTORIZZA

l'abitabilità della costruzione stessa a tutti gli effetti di legge.

DESCRIZIONE DELLA COSTRUZIONE:

P I A N I	Vani utili N.	A C C E S S O R I					Altri vani N.	Note
		cucine N.	latrine N.	bagni N.	doccie N.			
Cantinato . .	-	-	-				1	Per <i>vani utili o stanze</i> si intendono tutti quei vani che negli appartamenti vengono esclusivamente o prevalentemente adibiti ad uso di abitazione vera e propria. Debbono quindi considerarsi tali le camere da letto, le camere da pranzo, gli studi, i salotti, ecc., nonché la cucina quando abbia una ampiezza tale da poter contenere almeno un letto. Per <i>vani accessori</i> si intendono i servizi, i disimpegni, ecc., degli stessi appartamenti e cioè le latrine, i bagni, le anticamere, i ripostigli, i corridoi, gli ingressi, ecc. nonché la cucina quando abbia un'ampiezza inferiore a quella indicata nella nota precedente. Per <i>altri vani compresi nei fabbricati</i> si intendono tutti quei vani (botteghe, autorimesse, cantine, magazzini, ecc.), che, pur facendo parte del fabbricato, sono completamente distinti dagli appartamenti.
Piano terreno	3	1	1					
Primo piano .	=	=	=					
Secondo piano								
Terzo piano								
Quarto piano .								
Totale vani N. 3		Accessori N. 2			Altri vani N. 1			
Appartamenti: N. 1 da vani 3		N. da vani			N. da vani			
N. da vani		N. da vani			N. da vani			

Dalla Residenza Municipale, li **12.1.1965**



IL SINDACO

[Handwritten signature]

